

 <p>ASL3 GENOVESE Ospedale Villa Scassi</p>  <p>Miembro de CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema de Calidad Certificado</p>	<p>Schede</p>	<p>DIM-RD-MD-sintesiinformativa Data approvazione: 15-03-2016</p>
<p align="center">Dipartimento Diagnostica per Immagini Struttura Complessa Radiologia</p>		

SINTESI INFORMATIVA PER ISTEROSALPINGOGRAFIA

CHE COS'E'

L'isterosalpingografia (ISG) è una indagine radiologica dell'apparato genitale femminile che viene utilizzata per valutare la pervietà delle tube e la morfologia della cavità uterina.

Poiché si tratta di un esame che espone a radiazioni ionizzanti se ne deve evitare l'utilizzo in assenza di un'indicazione clinica specifica, inoltre le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischi di danni al feto.

A COSA SERVE

Viene utilizzata per valutare le condizioni delle tube e della cavità uterina ed è di frequente utilizzo nell'iter diagnostico della infertilità femminile.

COME SI EFFETTUA

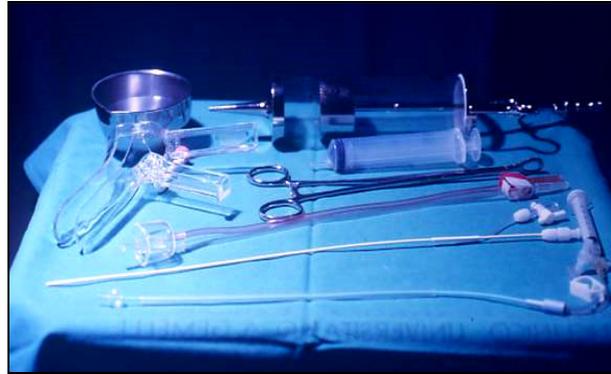
Viene effettuata iniettando nell'utero, per via cervicale, un mezzo di contrasto a base di iodio, e studiandone il successivo transito, attraverso la cavità uterina, le tube e l'addome.

Durante l'esame la paziente è posizionata supina in posizione ginecologica sul tavolo radiologico.

Successivamente viene posizionato uno speculum in vagina (come per una normale visita ginecologica) che consente e la visualizzazione del collo uterino e l'introduzione di mezzo di contrasto a base di iodio, attraverso un sottilissimo catetere.

Il mezzo di contrasto dapprima riempie la cavità uterina, poi le tube e, se queste ultime sono aperte, termina il suo percorso nella cavità addominale del peritoneo, durante queste fasi vengono eseguiti diversi radiogrammi che documentano il transito del mezzo di contrasto, la pervietà e la morfologia sia delle tube che della cavità uterina. Nel corso dell'esame la paziente deve mantenere l'immobilità.

L'esame viene eseguito in regime ambulatoriale e non è necessario ricorrere all'anestesia, viene generalmente somministrato un farmaco antispastico (Buscopan) prima dell'inizio dell'esame (per evitare il fastidio da spasmo tubarico).

**Dipartimento Diagnostica per Immagini
Struttura Complessa Radiologia****COSA PUO' SUCCEDERE – EVENTUALI COMPLICANZE**

La maggioranza delle donne non avverte dolore, generalmente vengono segnalate sensazioni crampiformi simili a quelle mestruali. Diverso è il caso di soggetti con tube ostruite; in quest'ultimo caso infatti l'esame può risultare più doloroso e di maggior durata, specie se viene tentata contestualmente la disostruzione tubarica (intervento eseguito mediante l'introduzione per la stessa via di un catetere con palloncino dilatatore allo scopo di ristabilire una pervietà nel caso di tube ristrette o ostruite).

E' un esame generalmente ben tollerato, ma non è totalmente scevro da complicanze sia immediate che tardive; tra le prime ricordiamo il dolore pelvico, piccole perdite ematiche; tra le complicanze tardive sono segnalate perdite ematiche protratte, febbre, diarrea ecc.

L'equipe e' in grado di fornirle la migliore assistenza possibile in tutti questi casi.

PREPARAZIONE NECESSARIA – RACCOMANDAZIONI

L'indagine deve essere eseguita entro il quattordicesimo giorno del ciclo mestruale.

Dal momento che l'isterosalpingografia potrebbe portare nella cavità uterina e nelle tube (attraverso la manovra di cateterismo) eventuali infezioni presenti a livello cervicale o vaginale, è indispensabile disporre, al momento dell'esame, del risultato di un recente **tampone vaginale, oltre al test di gravidanza**, preventivamente eseguiti.

Non è necessario interrompere eventuali terapie farmacologiche in corso (ad es. per l'ipertensione o il diabete).

Al fine di ottenere una migliore riuscita dell'esame è necessaria la collaborazione della Paziente.

Un modesto carico idrico (bere 1/2 litro di acqua mezz'ora prima dell'esame e non urinare successivamente) consente una modesta replezione vescicale che permette generalmente di eseguire più agevolmente la manovra di cateterismo del collo uterino senza ulteriori fastidiose manovre.

 <p>ASL3 GENOVESE</p> <p>Ospedale Villa Scassi</p>  <p>Miembro de CISQ Federation RINA ISO 9001:2008 Sistema de Calidad Certificado</p>	<p>Schede</p>	<p>DIM-RD-MD-sintesiinformativa Data approvazione: 15-03-2016</p>
<p align="center">Dipartimento Diagnostica per Immagini Struttura Complessa Radiologia</p>		

Preso atto delle informazioni fornite nel modulo di consenso il paziente può richiedere ulteriori spiegazioni al medico radiologo.

QUANDO PRENDERE L'APPUNTAMENTO

Il primo giorno di mestruazione: è possibile prendere l'appuntamento per isterosalpingografia telefonando al servizio di Angiografia della Radiologia del P.O. Villa Scassi – ASL3 genovese al n.tel.010/8492661 o di persona parlando direttamente con la Capo Sala dott. Marina Renieri della Radiologia del P.O. Villa Scassi – ASL 3 genovese

L'appuntamento non può essere dato oltre il 14° giorno del ciclo mestruale.

L'esame non deve essere effettuato in gravidanza, pertanto qualora La paziente abbia anche soltanto il dubbio di una gravidanza in atto (ritardo del ciclo mestruale, flusso scarso, discontinua assunzione di anticoncezionali), dovrà farlo presente al personale medico e tecnico.

E' NECESSARIA RELATIVA DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI STATO DI GRAVIDANZA ACCERTATA O PRESUNTA

E' NECESSARIA RELATIVA DICHIARAZIONE DI CONSENSO INFORMATO ALL'ATTO MEDICO RADIOLOGICO